

# Le società Le mosse di Luxottica, Porsche, Heineken, Autostrade, Eni e Enel Oltre 280 assegni per crescere finanziati dalle aziende

## Università e imprese promuovono insieme i talenti

Talenti in erba. Sono tanti nel nostro Paese i giovani che per specializzarsi necessitano di un sostegno economico. Ed anche se la crisi ha ridotto i fondi per ricerca e formazione, ci sono aziende, enti, fondazioni che sponsorizzano a vario titolo e in vario modo borse di studio e premi di laurea. Non si tratta solo di liberalità. Molte aziende hanno bisogno di profili professionali specifici che non riescono a trovare sul mercato.

Il Politecnico di Milano ad esempio propone quasi una cinquantina di borse di studio erogate da aziende: Intesa Sanpaolo contribuisce con una ventina di borse da 2 mila euro l'una, Dalmine con tredici da duemila e 800, Gemmo spa con due da 15 mila. E ancora Giannetto ruote, Artsana, Rse con contributi che oscillano dai 1.500 ai 6.000 euro pro capite. «I nostri studenti non hanno il problema dell'accesso al mondo del lavoro» dichiara Giovanni Azzone, rettore del Politecnico milanese. «Ma sicuramente la collaborazione tra aziende ed università consente una conoscenza anticipata e diretta ed un ingresso più consapevole. Purtroppo il volume dei



Il Politecnico di Milano propone quasi una cinquantina di borse di studio erogate da aziende

contributi privati è ancora molto basso anche in paragone alle altre forme di sostegno economico che noi eroghiamo».

Anche il Politecnico di Torino offre diverse opportunità: tra le varie, quattro borse sono finanziate dalle Ferrovie dello Stato. Mentre Enel sostiene con 6.000 euro annui chi vuole laurearsi in ingegneria nucleare o energetica nei Politecnici di Mi-

lano e Torino e nelle Università di Pisa, Roma (La Sapienza) e Palermo.

Ai nastri di partenza alla Fondazione CUOA la prima edizione del master in Management dell'Innovazione. Luxottica, PricewaterhouseCoopers, Camera di Commercio, Veneto Banca e Porsche Italia hanno messo a disposizione 70 mila euro. Il corso decollerà martedì 22 novem-

bre e impegnerà i futuri manager dell'innovazione per otto mesi.

E ancora diversi progetti della Bocconi di Milano sono finanziati, parzialmente o interamente, da Heineken, Ambrosetti, Consorzio E&Y, BPM, CCIAA, Autostrade, Telecom, Eni, Accenture, Fondazione Invernizzi, Deutsche Bank. Il Cane a sei zampe, inoltre, complessivamente finanzia più di 160 borse di studio l'anno soprattutto per giovani ingegneri.

Entro il 15 ottobre 2011 vanno consegnate le domande per dieci borse messe in palio dalla Fondazione Bracco. Sei sono riservate agli studenti del primo triennio (3 per facoltà umanistiche e 3 per facoltà scientifiche) per un importo di 3 mila euro l'una. Quattro invece riservate agli studenti del 4° o 5° anno dei corsi di biologia, biotecnologie, chimica, farmacia e tecnologie farmaceutiche, ingegneria, scienze ambientali (1.500 euro ciascuna).

L'Università Cattolica propone borse di studio per master universitari puntando su due criteri principali di assegnazione: internazionalizzazione e la valorizzazione del merito. Promos Camera di Commercio ne assegna 20. Prevedono l'abbattimento del 50% della quota di iscrizione e un rimborso spese pari a 5 mila euro per la permanenza a Milano. Ci sono inoltre numerose opportunità per i master dei settori management, comunicazione e bancario-finanziario.

**Anna Maria Catano**

**20**

**le borse** di studio, da duemila euro l'una, finanziate dal gruppo Intesa Sanpaolo e proposte dal Politecnico di Milano

**4**

**gli assegni** finanziati dal gruppo Ferrovie dello Stato e offerti ai più meritevoli dal Politecnico di Torino

**70**

**mila** euro, la somma messa a disposizione dalle aziende per la prima edizione del master in Management dell'Innovazione alla Fondazione Cuoa.

